



COMUNE DI FOSSALTA DI PIAVE

Città Metropolitana di Venezia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 32 Del 18-05-2022

Oggetto: Presa d'atto PEF 2022-2025 e parere vincolante manovra tariffaria 2022 - Comune di Fossalta di Piave in regime Tarip

L'anno duemilaventidue il giorno diciotto del mese di maggio alle ore 19:30, presso questa Sede Municipale, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Pubblica di Prima convocazione in sessione Ordinaria.

Eseguito l'appello:

MANRICO FINOTTO	Presente
LEONARDO CONTE	Presente
MICHELE SGNAOLIN	Presente
GIOVANNI FREGONESE	Presente
GABRIELE ZORZI	Presente
ANNA NOVELLO	Presente
MASSIMO STEVANATO	Presente
SARA SARTOR	Presente
DIEGO FALCIER	Assente
GIANPIETRO ZARAMELLA	Presente
NICOLO' SGNAOLIN	Presente
ALESSANDRA SARTORETTO	Presente
MANUEL PASINI	Presente

risultano presenti n. 12 e assenti n. 1.

Assume la presidenza il Signor FINOTTO MANRICO in qualità di Sindaco assistito dal SEGRETARIO COMUNALE dr. PAOLETTI BARBARA.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Sindaco introduce la proposta di deliberazione ed evidenzia che quest'anno viene proposto un unico provvedimento per la presa d'atto del PEF, proposto dal gestore ed approvato nell'Assemblea del Consiglio di Bacino, e per il parere vincolante alla manovra tariffaria 2022-2025. Procede quindi ad illustrare i punti principali della proposta di deliberazione e sottolinea che il risultato quest'anno è frutto sia della modifica di certi aspetti dell'applicazione del metodo Arera sia anche del recupero di parte dell'extra-gettito e vi è la novità del PEF su base quadriennale.

Il Cons. Zaramella interviene per osservare che il PEF è quello che è, il livello di "differenziabile" raggiunto è difficilmente superabile e che vi è una quota fisiologica di "indifferenziabile". Avanza due punti sui quali ritiene si possa fare ancora qualcosa per abbassare i costi generali. Osserva di non avere visto l'ulteriore abbassamento dei fissi del "secco non riciclabile" sulle abitazioni, cosa che ritiene disincentivante. Sottolinea che questo porterebbe anche ad una diminuzione di spesa di raccolta e, quindi, dei costi dei passaggi e di gestione. Aggiunge che non è stata affrontata la situazione delle attività produttive. Per quest'ultime in partenza, e solo per mancanza di dati oggettivi, erano stati imputati dei costi fissi di raccolta per le varie attività con l'obiettivo, a suo tempo, di fare dei passaggi per riuscire ad abbassarli. Sottolinea che i grossi produttori di materiali che hanno un valore li cedono ai privati, togliendoli al Comune e suggerisce lo sforzo di chiedere a Veritas di percorrere questa strada, ovvero di fare dei contratti pubblico-privato per la raccolta di frazioni di rifiuti che hanno un valore. Ritiene che l'approccio attuale non sia sufficientemente soddisfacente al fine della gestione. Anticipa il proprio voto contrario non perché il servizio non funzioni ma perché manca l'impegno a perseguire argomenti che potrebbero portare a diminuzione dei costi del servizio. Fa riferimento al fatto di voler presentare un'interrogazione sulla norma che si sostiene obbligatoria di aumento della Tarip del mercato e chiede se debba farlo per iscritto o se possa avanzare la richiesta in questa sede.

Il Sindaco subito risponde che è previsto nel nuovo Regolamento delle entrate che a sua volta lo deriva da una precisa norma statale, evidenziando che i costi dello smaltimento dei rifiuti del mercato vanno attribuiti agli operatori del mercato, così come i costi dello smaltimento dei rifiuti dei negozianti vanno a carico dei negozianti.

Segue uno scambio di battute tra il Sindaco e il Cons. Zaramella circa i costi dello smaltimento dei rifiuti dei mercatali come gestiti in passato ed attualmente.

Il Sindaco circa la riduzione degli svuotamenti risponde che bisogna prestare attenzione perché, con il livello di differenziata raggiunto, andare oltre potrebbe essere controproducente, essendoci delle soglie fisiologiche di indifferenziata. Circa la questione delle attività produttive sottolinea che c'erano delle criticità ereditate, che sono state affrontate e risolte tutte, tranne due questioni su cui vi è un contenzioso aperto con Veritas. Aggiunge che la soluzione di queste situazioni ha consentito ora di abbassare le tariffe, con una riduzione media dal 9 al 10 per cento per le utenze domestiche e dal 4 all'8 per cento per le attività produttive. Circa la possibilità di Veritas di mettersi sul mercato per raccogliere i rifiuti valorizzabili riferisce che Veritas già lo fa in modo calmierato, avendo l'obbligo per legge di rispettare una soglia massima di attività concorrenziale, e quindi lo fa per le "grandi utenze". Circa i costi del mercato osserva che se non sono pagati dai commercianti del mercato vanno a carico dei cittadini, fermo restando che vi è l'obbligo di porli a carico di chi li produce, ed aggiunge che i commercianti non possono fare trasporto di rifiuti. In merito alle frazioni valorizzabili provenienti dal mercato osserva che producono reddito ma non pagano il costo del servizio rilevando che nel PEF corrispondono a 39.000 euro e sottolineando che ciò che viene valorizzato è soggetto ad oscillazioni del mercato, troppo incostanti per garantire un'entrata certa. Conclude osservando che incide sui costi del "secco non riciclabile" il fatto che la centrale di Fusina abbia chiuso la linea del "secco combustibile".

Il Cons. Sartoretto fa riferimento alle premesse della delibera dove si citano 3.500 euro di rimborso del MIUR ed alla parte del deliberato dove si prende atto del PEF riportando un importo complessivo di 522.638 euro; lamenta a tale proposito che questo importo non corrisponde a quanto indicato nel piano, cioè 526.000, considerati al lordo del contributo del MIUR.

Il Sindaco risponde che la corrispondenza risulta dalla tabella alla fine del piano, dove si trova il riferimento ai 522.000, al netto dell'iva e della quota di contributo.

Il Cons. Sartoretto riferisce di aver confrontato le diverse voci nei PEF 2020 e 2021 con quello attuale e di aver riscontrato differenze corpose. Cita in particolare delle riduzioni consistenti nel 2020 e nel 2021 che non trova quest'anno.

Il Sindaco risponde che queste riduzioni ci sono anche quest'anno, riferendo che si tratta dell'extra-gettito accumulato nel 2020, spalmato nelle annualità 2020 e 2021, e che si continua ad usare ad esaurimento.

Il Cons. Sartoretto osserva poi che i costi della raccolta dell' "indifferenziato" sono quasi raddoppiati rispetto agli anni 2020 e 2021.

Il Sindaco risponde che questa proporzionalità dei costi dipende dalle modalità di calcolo del metodo Arera.

Il Cons. Sartoretto sottolinea che anche i costi delle attività di spazzamento e lavaggio strade sono molto aumentate.

La Responsabile dell'Area Amministrativa precisa che questa tabella è solo in parte confrontabile con il 2021 perché è stata cambiata proprio la metodologia di calcolo, aggiungendo che la tabella allegata alla proposta è in formato pdf, mentre quella in formato excel riporta anche le formule usate.

Il Cons. Sartoretto lamenta la difficoltà di capire queste diversità per alcune attività come lo spazzamento delle strade.

Il Sindaco replica che vi è una diversa metodologia teorica di calcolo del costo, che non è più legato semplicemente al suo valore reale.

La Responsabile dell'Area Amministrativa riferisce che nel sito del Consiglio di Bacino ci sono gli allegati con i dettagli che spiegano il metodo MTR-2.

Il Segretario comunale in riferimento al Regolamento del Consiglio comunale, circa la richiesta avanzata dal Cons. Zaramella, riferisce che è opportuno venga presentata interrogazione scritta.

Il Sindaco pone in votazione la proposta di deliberazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- Che il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente è stato istituito per effetto della Convenzione per la gestione associata del servizio rifiuti ai sensi dell'art. 30 del TUEL, sottoscritta in data 24 novembre 2014 dai rappresentanti dei 45 Comuni partecipanti al bacino territoriale "Venezia";

- Che ai sensi del comma 2 dell'art. 9 della Convenzione istitutiva, spetta all'Assemblea di Bacino la competenza in ordine all'approvazione del piano finanziario complessivo del bacino;

Richiamati:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 che ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 che ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 che disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 che fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

Richiamati inoltre:

- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra le altre, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- gli atti assunti da ARERA ed in particolare:
 - n. 443 del 31/10/2019 che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021.
 - n. 444/2019 del 31/10/2019 riguardante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
 - n. 57 del 03/03/2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti,
 - n. 2 del 27/03/2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
 - n. 158/2020/R/RIF del 05/05/2020 che prevede misure di tutela per utenze non domestiche soggette a sospensione dall'attività per emergenza COVID 19;
 - n. 238/2020/R/RIF del 23/06/2020 relativa all'adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
 - n. 493/2020/R/rif del 24/11/2020 con la quale ARERA introduce nuovi parametri per la determinazione dei costi da inserire nel PEF TARI per l'anno 2021.
 - n. 138/2021/R/RIF del 30/03/2021 recante "Avvio di procedimento per la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2)
 - n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025"

- n.2/DRIF/2021 del 04/11/2021 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025".

Considerato

- che a seguito dei metodi MTR-1 per gli anni 2020 e 2021 e MTR-2 per il quadriennio 2022-2025 approvati da ARERA con le sopra richiamate deliberazioni, la validazione dei PEF dei Comuni del bacino Venezia è di competenza dell'ETC, ovvero dell'Assemblea del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente,
- che i 45 PEF validati dall'ETC vengono successivamente caricati sul portale ARERA che è l'organo competente ad approvare ufficialmente i PEF di ciascun comune, in quanto regolatore nazionale del servizio rifiuti urbani;

Richiamato il vigente Regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARIP), approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 29/06/2016 e modificato, da ultimo con Delibera di Consiglio Comunale n. 60 del 30/07/2021;

Visto

- che l'art. 11 "Piano Economico Finanziario e Piano Tariffario (TARIP) – iter deliberativo annuale" del vigente Regolamento Tariffa a Corrispettivo TARIP prevede che:
 - le tariffe sono determinate, sulla base del Piano Economico Finanziario (PEF), predisposto dal Gestore del servizio - e dal Comune per le eventuali voci di costo di sua diretta competenza - e approvato a norma delle leggi vigenti in materia e delle indicazioni metodologiche individuate dall'ARERA.
 - l'Assemblea del Consiglio di Bacino determina i livelli di imposizione tariffaria del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ai sensi dell'art. 3 comma 6 della L.R. n. 52/2012, previo parere vincolante delle Amministrazioni Comunali per quanto di competenza dei rispettivi territori.

Dato atto

- che l'Assemblea del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente con Deliberazione n.7 del 14 aprile 2022 immediatamente esecutiva, ha validato i PEF aggregati dei due gestori Asvo S.p.A. e Veritas S.p.A. ed i PEF dei 45 Comuni, ovvero dei 45 ambiti tariffari, incluso il PEF del Comune di Fossalta di Piave, approvando altresì le relazioni di accompagnamento aggregate dei due gestori redatte secondo le indicazioni di ARERA ed integrate con le dichiarazioni di veridicità dei due gestori e con le relazioni di competenza dell'ETC;
- che con medesima deliberazione l'Assemblea di Bacino ha dato mandato al Direttore di trasmettere la documentazione ai Comuni del Bacino Venezia:
 - per la presa d'atto dei PEF validati dal Consiglio di Bacino in quanto ETC (Ente Territorialmente Competente) da parte di tutti i 45 Comuni del bacino;
 - e, per i 18 comuni Tarip, per l'assunzione del relativo parere vincolante in continuità di regolamento Tarip, tenendo conto della ripartizione tra TV (Tariffa Variabile) e TF (Tariffa Fissa) e degli importi a copertura dei costi di cui alla Determinazione 2/2021/RIF;

Visto

- che in data 6 aprile il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente ha inviato a tutti i Comuni una nota, prot. 348, avente ad oggetto: *Validazione PEF Rifiuti 2022-2025 Comuni Tari e Tarip e relative manovre tariffarie: verifica importi dei Comuni e del Gestore Veritas per i Comuni Tarip ai sensi dell'art. 1.4 della Determinazione Arera n. 2/drif/2021*;
- che i Comuni in indirizzo ed il gestore Veritas S.p.A. per i Comuni Tarip, al fine di completare la manovra tariffaria 2022 devono avere contezza quanto prima, stante l'imminente scadenza dei termini di approvazione delle tariffe del servizio rifiuti, dei dati relativi alle entrate di cui alla determinazione sopra citata, da inserire nel PEF alle voci "Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile e parte fissa";
- che il Comune prevede di ricevere la somma di euro 4.119,97 quale contributo MIUR (in base allo storico) cui va sottratto il TEFA nella misura del 5% e l'Iva nella misura del 10% per un importo netto di euro 3.567,07 da sottrarre ai costi del PEF;

Ritenuto

- di prendere atto del Piano Finanziario 2022-2025 del Comune di Fossalta di Piave validato dall'Assemblea del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente con Delibera n. 7 del 14 aprile 2022, allegato quale parte integrante della presente deliberazione (allegato A) e predisposto secondo il modello estratto dal tool ARERA;

Considerato che:

- ai fini della determinazione della manovra tariffaria, in coerenza con quanto stabilito dal Consiglio di Bacino Venezia Ambiente, è stato dato indirizzo al soggetto Gestore Veritas Spa di elaborare la manovra tariffaria sulla scorta del Piano Finanziario 2022-2025, tenendo conto della ripartizione tra TV (Tariffa Variabile) e TF (Tariffa Fissa) stabilite dal metodo Arera in continuità di regolamento Tarip;
- per la determinazione delle tariffe, le utenze sono suddivise in due macrocategorie: utenze domestiche ed utenze non domestiche;

Preso atto che i termini di approvazione del PEF TARIP, da predisporre insieme alla deliberazione del Bilancio di previsione, è stato differito al 31 Maggio 2022;

Considerato che il Comune di Fossalta di Piave ha approvato il bilancio di previsione 2022/2024 con DCC n. 18 del 21/03/2022;

Ritenuto di esprimere parere favorevole e vincolante sulle tariffe TARIP per l'anno 2022 come riportate nell'allegato (allegato B) al presente atto, quale parte integrante e sostanziale del medesimo;

Preso atto che la presente delibera dovrà essere trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, secondo i termini e le modalità dettate dal richiamato art. 13, comma 15-ter, del D.L. n. 201/2011, ovvero mediante inserimento sul Portale del Federalismo fiscale;

Dato atto altresì che il presente provvedimento è di competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42, comma 2, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

Dato atto che ai sensi dell'art. 6 e dell'art. 14 del D.P.R. 62/2013 non sussiste situazione di conflitto di interessi in capo al Responsabile dell'Area proponente il presente provvedimento;

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 e art. 147 bis comma 1 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n° 267;

Atteso che è stato formalmente acquisito agli atti, ai sensi dell'art. 49 del d. lgs. 18/08/2000, n. 267, il parere in ordine alla regolarità contabile, espresso favorevolmente dal responsabile del servizio finanziario;

Con votazione ai sensi di legge, che dà i seguenti risultati: voti favorevoli n. 8 (otto), astenuti n. 2 (due) (Sartoretto, Pasini), contrari n. 2 (due) (Zaramella, Sgnaolin N.) espressi da n. 12 (dodici) componenti presenti;

D E L I B E R A

1. Di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di dare atto che l'Assemblea del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente ha approvato la Relazione di accompagnamento al Piano Finanziario TARIP 2022-2025 a livello aggregato e per singolo ambito tariffario con Delibera n.7 del 14 aprile 2022 ai sensi del metodo MTR-2 di cui alla deliberazione ARERA n.363/2021/R/RIF del 03/08/2021;
3. Di prendere atto del **Piano Finanziario 2022-2025** relativo all'ambito tariffario del Comune di Fossalta di Piave (**allegato A**), per un importo complessivo, per l'anno 2022, di **€. 522.638,00** estratto dal Piano Aggregato approvato dall'Assemblea Consiglio di Bacino Venezia Ambiente con Delibera n. 7 del 14 aprile 2022, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. Di dare atto che il valore del PEF 2022-2025 rispetta, per tutti gli anni, il limite di crescita annuale delle entrate tariffarie, calcolato ai sensi dell'art.4 dell'allegato A alla deliberazione ARERA 363/2021;
5. Di esprimere parere favorevole vincolante alla manovra tariffaria 2022 (**allegato B**) predisposta dal gestore, in coordinamento con il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente sulla base del PEF validato **tenendo conto della ripartizione tra TV (Tariffa Variabile) e TF (Tariffa Fissa)** stabilite dal metodo Arera, al netto delle Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021;
6. Di dare atto che il PEF viene aggiornato con cadenza biennale secondo le modalità e i criteri individuati da ARERA, tenendo conto dei conguagli degli esercizi 2021, 2022 e 2023;
7. Di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio di Bacino Venezia Ambiente per gli adempimenti conseguenti e al Ministero dell'Economia e delle Finanze in conformità alle disposizioni indicate in premessa nel rispetto delle tempistiche e delle modalità dettate dalla normativa vigente;
8. Di assolvere all'obbligo di pubblicazione, conformemente a quanto previsto dall'art 23 del D.Lgs. 33/2013, indicando l'oggetto del presente provvedimento sul sito web del Comune, nella sezione "Amministrazione Trasparente/Provvedimenti/Provvedimenti organi indirizzo-politico".

Il Consiglio comunale data la volontà di concludere tempestivamente il procedimento, con ulteriore votazione in forma di legge, con voti favorevoli n. 8 (otto), astenuti n. 2 (due) (Sartoretto, Pasini), contrari n. 2 (due) (Zaramella, Sgnaolin N.) espressi da n. 12 (dodici) componenti presenti, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL.

PARERE EX ART. 49 E ART. 147 BIS COMMA 1 DEL D. LGS. 267/2000

Vista la documentazione di supporto e preso atto dell'istruttoria della proposta di deliberazione in oggetto, si esprime, in merito alla regolarità e correttezza amministrativa, parere: **Favorevole**

Data: 13-05-2022

Il Responsabile del servizio
F.to PADOVAN PAOLA

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, si esprime, in ordine alla regolarità contabile, parere:

Favorevole

Data: 13-05-2022

Il Responsabile del servizio
F.to PADOVAN PAOLA

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
F.to FINOTTO MANRICO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to PAOLETTI BARBARA



COMUNE DI FOSSALTA DI PIAVE

Città Metropolitana di Venezia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero **32** Del **18-05-2022**

Oggetto: Presa d'atto PEF 2022-2025 e parere vincolante manovra tariffaria 2022 - Comune di Fossalta di Piave in regime Tarip

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto Messo Comunale certifico che copia del presente verbale, viene affissa all'Albo On-Line del Comune per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal
_____ 16-06-2022 _____ n° 818 _____ ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00.

Lì, 16-06-2022

IL MESSO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si attesta che in data del certificato di firma digitale la presente deliberazione è divenuta esecutiva, per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art.134, della Legge n.267/00.

Il Responsabile del Servizio

	2022			2023			2024			2025		
	Ambito tariffario: FOSSALTA DI PIAVE			Ambito tariffario: FOSSALTA DI PIAVE			Ambito tariffario: FOSSALTA DI PIAVE			Ambito tariffario: FOSSALTA DI PIAVE		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	52.228	-	52.228	52.990	-	52.990	52.990	-	52.990	52.990	-	52.990
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	38.570	-	38.570	40.374	-	40.374	40.374	-	40.374	40.374	-	40.374
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	99.270	-	99.270	103.916	-	103.916	103.916	-	103.916	103.916	-	103.916
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	116.153	-	116.153	119.434	-	119.434	119.434	-	119.434	119.434	-	119.434
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{116,IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ ^{EXP} _{IV}	1.563	-	1.563	1.563	-	1.563	1.563	-	1.563	1.563	-	1.563
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI ^{EXP} _{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	48.611	-	48.611	48.562	-	48.562	48.562	-	48.562	48.562	-	48.562
Fattore di Sharing b	1	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	29.166	-	29.166	29.137	-	29.137	29.137	-	29.137	29.137	-	29.137
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR _{sc}	567	-	567	566	-	566	566	-	566	566	-	566
Fattore di Sharing ω	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR _{sc}	374	-	374	374	-	374	374	-	374	374	-	374
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC _{tot,IV}	-	-	-	13.872	-	13.872	-	20.271	-	20.271	-	20.271
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE												
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE												
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	278.244	-	278.244	274.894	-	274.894	268.496	-	268.496	251.267	-	251.267
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	60.755	-	60.755	63.505	-	63.505	63.505	-	63.505	63.505	-	63.505
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	15.421	-	15.421	15.873	-	15.873	15.873	-	15.873	15.873	-	15.873
Costi generali di gestione CGG	40.623	-	40.623	42.188	-	42.188	42.188	-	42.188	42.188	-	42.188
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO _{AL}	3.587	-	3.587	3.613	-	3.613	3.613	-	3.613	3.613	-	3.613
Costi comuni CC	59.631	-	59.631	61.673	-	61.673	61.673	-	61.673	61.673	-	61.673
Ammortamenti Amm	97.486	-	97.486	55.838	-	55.838	42.195	-	42.195	39.211	-	39.211
Accantonamenti Acc	38.562	-	38.562	38.523	-	38.523	38.523	-	38.523	38.523	-	38.523
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	38.562	-	38.562	38.523	-	38.523	38.523	-	38.523	38.523	-	38.523
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	22.495	-	22.495	16.595	-	16.595	14.007	-	14.007	12.719	-	12.719
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{uc}	76	-	76	76	-	76	76	-	76	76	-	76
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK _{proprietari}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	158.618	-	158.618	111.031	-	111.031	94.801	-	94.801	90.529	-	90.529
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{116,IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ ^{EXP} _{IV}	2.592	-	2.592	4.885	-	4.885	4.885	-	4.885	4.885	-	4.885
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{EXP} _{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{IV}	33.635	-	33.635	166	-	166	32.090	-	32.090	37.500	-	37.500
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA												
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA												
ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	247.961	-	247.961	240.928	-	240.928	192.773	-	192.773	183.091	-	183.091
ΣTa= ΣTVa + ΣTfa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	526.205	-	526.205	515.822	-	515.822	461.269	-	461.269	434.358	-	434.358
ΣTa= ΣTVa + ΣTfa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	526.205	-	526.205	515.822	-	515.822	461.269	-	461.269	434.358	-	434.358
	33.635			14.038			52.361			75.000		
Grandezze fisico-tecniche												
raccolta differenziata %			90%			90%			90%			90%
Q ₀₂ ton			2.110,41			2.110,41			2.110,41			2.110,41
costo unitario effettivo - C _{ueff} €/cent/kg			27,55			25,01			23,12			24,32
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			29,49			29,49			29,49			29,49
Coefficiente di gradualità												
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ ₁			0,00			0,00			0,00			0,00
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ ₂			-0,06			-0,06			-0,06			-0,06
Totale γ			-0,06			-0,06			-0,06			-0,06
Coefficiente di gradualità (1+γ)			0,94			0,94			0,94			0,94
Verifica del limite di crescita												
FDI ₀			1,7%			1,7%			1,7%			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X ₀			0,10%			0,10%			0,10%			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL ₀			3,00%			3,00%			3,00%			3,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG ₀			2,00%			2,00%			2,00%			2,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C ₁₁₆			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			6,60%			6,60%			6,60%			6,60%
(1+ρ)			1,0660			1,0660			1,0660			1,0660
ΣT ₀			526.205			515.822			461.269			434.358
ΣTV _{0,1}			264.890			278.244			268.496			268.496
ΣTF _{0,1}			262.928			247.961			240.928			192.773
ΣT _{0,1}			527.818			526.205			515.822			461.269
ΣT ₀ / ΣT _{0,1}			0,9969			0,9803			0,8942			0,9417
ΣT _{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			526.205			515.822			461.269			434.358
delta (ΣT ₀ -ΣT _{max})			-			-			-			-
IVa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	278.244	-	278.244	274.894	-	274.894	268.496	-	268.496	251.267	-	251.267
IFa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	247.961	-	247.961	240.928	-	240.928	192.773	-	192.773	183.091	-	183.091
IVa=IVa+IFa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	526.205	-	526.205	515.822	-	515.822	461.269	-	461.269	434.358	-	434.358
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			1.886			1.886			1.886			1.886
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			1.681			1.681			1.681			1.681
ΣTV ₀ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			276.358			273.008			266.610			249.381
ΣTF ₀ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			246.280			239.247			191.092			181.410
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			522.638			512.255			457.702			430.791
Attività esterne Ciclo integrato RU	-	25	-	25	-	1.182	-	1.182	-	1.182	-	1.182
	589.380	-	589.380	559.371	-	559.371	543.141	-	543.141	538.869	-	538.869
	559.840	-	559.840	529.840	-	529.840	513.630	-	513.630	509.358	-	509.358
	33.635	-	33.635	14.038	-	14.038	52.361	-	52.361	75.000	-	75.000

TABELLA APPLICAZIONE SVUOTAMENTI MINIMI ANNO 2022 CONFERIMENTO RIFIUTO SECCO

SVUOTAMENTI MINIMI PREVISTI PER CONTENITORI DA 120 lt DELLE UTENZE DOMESTICHE	
COMPONENTI	N. SV. (da 120 lt)
nucleo da 1 componente	3
nucleo da 2 componenti	4
nucleo da 3 componenti	5
nucleo da 4 componenti	6
nucleo da 5 componenti	7
nucleo da 6 e + componenti	8

COSTO UNITARIO €/SV CONTENITORI DELLE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE	
VOLUMETRIE (lt)	€/SV
120	4,909
240	9,819
360	14,732
660	27,005
1100	45,007

SVUOTAMENTI MINIMI PREVISTI PER CONTENITORI DELLE UTENZE NON DOMESTICHE	
VOLUMETRIE (lt)	N. SV.
120	6
240	6
360	6
660	11
1100	12

Tariffa per le utenze domestiche 2022

Utenza domestica	KA appl	KB appl	Tariffa		
	Coeff di adattamento per superficie	Coeff proporzionale di produttività	fissa	variabile	variabile secco
UN COMPONENTE	0,84	0,80	0,440	26,063	14,728
DUE COMPONENTI	0,98	1,60	0,513	52,125	19,637
TRE COMPONENTI	1,08	2,00	0,565	65,156	24,547
QUATTRO COMPONENTI	1,16	2,60	0,607	84,703	29,456
CINQUE COMPONENTI	1,24	3,20	0,649	104,283	34,366
SEI O PIU` COMPONENTI	1,30	3,70	0,681	120,572	39,275

Tariffa per le utenze non domestiche 2022					
Utenza non domestica	KC appl	KD appl	Tariffa		
	Coeff potenziale di produzione	Coeff produzione Kg/m anno	fissa	variabile	variabile secco *
MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI CULTO	0,32	2,60	0,419	0,215	
CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0,67	5,51	0,878	0,456	
ESPOSIZIONI,AUTOSALONI,MAGAZZINI,ATTIVITA' COMM.INGROSSO, CANTINE,ATT.AGRICOLE C/SPACCIO V.	0,3	2,50	0,393	0,207	
ALBERGHI CON RISTORAZIONE, ATTIVITA' DI AGRITURISMO CON RISTORAZIONE	1,07	8,79	1,402	0,728	
ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE, ATTIVITA' DI BED & BREAKFAST	0,8	6,55	1,048	0,542	
UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI E MEDICI,IMPRESE FUNEBRI	1,13	9,30	1,481	0,770	
BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	0,58	4,78	0,760	0,396	
NEGOZI DI ABBIGLIAMENTO, TENDE E TESSUTI, CALZATURE, LIBRIERIE, CARTOLERIE, FOTOGRAFI, OTTICI, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	1,11	9,12	1,455	0,755	
EDICOLE, FARMACIE, TABACCAI, PLURILICENZE	1,07	11,00	1,402	0,910	
ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE (FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA, PARRUCCHIERE, ESTETISTA)	0,72	8,00	0,944	0,661	
CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	0,92	7,55	1,206	0,625	
ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,43	7,50	0,563	0,621	
ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,55	7,51	0,721	0,621	
RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE	4,84	39,67	6,343	3,285	
BAR, CAFFE', PASTICCERIA, GELATERIA	3,64	29,82	4,770	2,469	
SUPERMERCATI, PANE/PASTA, MACELLERIE, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	1,76	19,55	2,306	1,619	
ORTOFRUTTA, PESCHIERE, FIORI E PIANTE	6,06	49,72	7,941	4,117	

N.B:

- * La tariffa variabile riferita agli svuotamenti minimi del rifiuto secco non riciclabile (variabile secco) è calcolata sulla base della volumetria esposta da ogni singola utenza